

COMUNE DI MUCCIA

PROVINCIA DI MACERATA

D.U.P.

**Documento Unico di Programmazione
semplificato**

2020-2022

(per enti con popolazione inferiore a 2.000 ab.)

SOMMARIO

PREMESSA

PROGRAMMA DELL'AMMINISTRAZIONE

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta
Servizi gestiti in forma associata
Servizi affidati a organismi partecipati
Servizi affidati ad altri soggetti

2. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente
Livello di indebitamento
Debiti fuori bilancio riconosciuti

3. GESTIONE RISORSE UMANE

4. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A) Entrate:

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B) Spese:

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale
- Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
- Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

C) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

- Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

D) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

PREMESSA

Il Documento unico di programmazione semplificato, individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La nuova normativa prevede per i Comuni sotto i 2.000 abitanti un DUP semplificato senza l'analisi della situazione socio economica della popolazione e del territorio e ne viene richiesta la suddivisione per missione degli obiettivi strategici.

Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie, come sopra esplicitati. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

In considerazione degli indirizzi generali di programmazione al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione dell'ente e di bilancio durante il mandato.

Il DUP semplificato, quale guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente, indica, gli obiettivi che l'ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione.

Gli obiettivi individuati rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione.

Gli obiettivi saranno controllati annualmente a fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'ente e del processo di formulazione dei programmi.

Programma dell'amministrazione

Riguardo alle scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo, si fa presente che l'attuale mandato quinquennale, iniziato con le elezioni amministrative comunali del mese di giugno 2016, terminerà nella primavera del 2021 e il programma di mandato coincide con il programma elettorale presentato agli elettori, che qui si intende integralmente richiamato e confermato.

Ovviamente la programmazione propria dell'Amministrazione risulta fortemente condizionata dagli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione nazionali, *"in primis"* le varie leggi di stabilità che si susseguono e che condizionano fortemente l'operatività degli Enti locali.

In particolare le scelte, che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, e le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle

proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato dovranno essere coerenti con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica.

Gli obiettivi strategici, inoltre, sono conseguenti ad un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura programmatica.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA
ED ESTERNA DELL'ENTE**

1 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

Servizio
Servizi di Gestione delle Entrate Tributarie e Servizi Fiscali
Servizi di Ufficio Tecnico
Servizi di Anagrafe, Stato Civile, Elettorale, Leva e Servizio Statistico
Altri servizi generali
Funzioni di Polizia Locale
Funzioni di istruzione pubblica TRASPORTO E REFEZIONE;
Servizi di viabilità, circolazione, stradale e illuminazione pubblica
Urbanistica e gestione del territorio, servizio di protezione civile, parchi e servizi per la tutela ambientale
Servizio idrico integrato
Servizio cimiteriale
Gestione Impianti sportivi

Servizi gestiti in forma associata

Servizio
Servizi del settore sociale ad esclusione degli asili nido e del servizio necroscopico
Scuola (Primaria e Secondaria di 1° e 2° grado)

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizio
Servizio smaltimento rifiuti : COSMARI
Servizi informatici : TASK srl

Servizi affidati ad altri soggetti

Servizio
Gestione casa alloggio per anziani – affidamento a ditta esterna: Arcobaleno servizi Soc. Coop. Sociale
Servizio custodia e mantenimento cani randagi: Convenzione con Lega Nazionale difesa del cane

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Società partecipate

Denominazione	% di partecipazione	Capitale sociale al 31/12/2018	Note
CONTRAM RETI SPA	1,84%	611.868,00 €	
CONTRAM SPA	1,85%	2.806.707,00 €	
COSMARI SRL – SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	0,28%	11.000.000,00 €	
TASK	0,02%	40.920,00 €	
UNIDRA – UNIONE AZIENDE IDRICHE	1,71%	29.830,00 €	
VALLI VARANENSI SRL	3,70%	263.000,00 €	

2. Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12 del penultimo anno dell'esercizio precedente € 254.497,41

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12 anno precedente € 293.620,07

Fondo cassa al 31/12 anno precedente - 1 € 254.497,41

Fondo cassa al 31/12 anno precedente - 2 € 53.625,03

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	Costo interessi passivi
anno precedente	n. 148	€ 1.111,51
anno precedente - 1	n. 56	€ 447,01
anno precedente - 2	0	€ 0

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati(a)	Entrate accertate tit.1-2-3- (b)	Incidenza (a/b)%
anno precedente	0,00	1.401.836,14	0,00
anno precedente - 1	0,00	1.299.215,21	0,00
anno precedente - 2	21.508,92	1.348.794,53	1,59%

Relativamente al pagamento dei mutui accesi dall'Ente negli anni precedenti, si fa presente che l'ente, facendo parte del cratere sismico, si è avvalso della possibilità di sospendere il pagamento delle rate in scadenza nell'esercizio 2017 e 2018, come previsto dall'art. 44 comma 1 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 convertito, con modificazioni, dalla legge 229 del 15 dicembre 2016 e successive modificazioni

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
anno precedente	0
anno precedente - 1	0
anno precedente - 2	0

3 – Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

Categoria	numero	tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat.D2	1	1	
Cat.D1			
Cat.C2	1	1	
Cat.C1	11	1	10
Cat.B5	4	4	
Cat.B4	1	1	
Cat.B3			
Cat.B2	1	1	
TOTALE	19	9	10

Le altre tipologie riguardano personale a tempo determinato assunto a seguito del sisma 2016.

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2018 :20 di cui 9 a tempo indeterminato, 10 a tempo determinato per ufficio sisma/ricostruzione ed il segretario comunale in convenzione.

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Dipendenti</i>	<i>Spesa di personale</i>	<i>Incidenza % spesa personale/spesa corrente</i>
anno precedente	20	694.558,57	16,73%
anno precedente – 1	20	793.415,95	14,69%
anno precedente – 2	12	401.688,88	20,82%
anno precedente – 3	12	388.448,28	31,91%
anno precedente – 4	12	456.403,21	36,77%

4 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI
ALLA PROGRAMMAZIONE
PER IL PERIODO DI BILANCIO**

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

In materia di tributi e tariffe si perseguiranno i seguenti obiettivi:

1. invarianza delle aliquote dei tributi e delle tariffe per i servizi comunali;
2. sviluppo dell'azione di controllo dell'evasione dei tributi e delle tasse comunali e di recupero di basi imponibili non completamente dichiarate, in particolare per l'ICI su immobili ed aree fabbricabili e la Tassa rifiuti con controlli accurati sulle superfici tassabili e numero di componenti familiari.

Per quanto riguarda le aliquote e le tariffe dei tributi locali, nel 2020/2022 si prevede:

- a) invarianza delle aliquote IMU e TASI approvate nel 2014 salvo l'adeguamento ad eventuali modifiche conseguenti all'approvazione della legge di stabilità, da recepire in fase di adeguamento del DUP;
- b) conferma dell'addizionale comunale IRPEF allo 0,4% (a fronte di una aliquota massima dello 0,8% prevista per legge) con esenzione per redditi fino ad 8.500 €;
- c) conferma delle aliquote dell'imposta comunale sulla pubblicità, diritti sulle pubbliche affissioni e COSAP nelle misure approvate per il 2015;
- d) per la TARI, conferma della piena copertura del costo del servizio, con un riparto degli oneri del Piano Finanziario tra le utenze domestiche e non domestiche in misura analoga al 2016;
- e) conferma delle tariffe per i servizi a domanda individuale (mensa scolastica, lampade votive, casa alloggio anziani, soggiorno estivo); in aggiunta ai servizi a domanda individuale appena indicati, ci sarà quello relativo alla gestione degli impianti sportivi le cui tariffe verranno definite in fase di redazione del bilancio di Previsione 2020-2022;

Restano comunque possibili gli eventuali adeguamenti alle norme speciali in materia di sospensione per i comuni del Cratere che dovranno essere messi in atto dal Governo centrale.

Le politiche tributarie saranno improntate alla salvaguardia degli equilibri di bilancio. Fino ad oggi non è stato possibile intervenire per una riduzione delle entrate tributarie, se non attraverso l'introduzione di meccanismi che hanno garantito una equità nella distribuzione delle imposte e tasse a carico dei cittadini, mantenendo il prelievo fiscale dell'IMU fermo allo 0,9% per gli immobili diversi dall'abitazione principale, quest'ultima ora di nuovo esente, ed aree edificabili ed allo 0,4% per le abitazioni principali di cat. A1, A8 e A9 e con detrazione di € 200,00

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione principalmente sarà determinato dai trasferimenti nazionali, regionali o europei destinati alla ricostruzione post sisma.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 204 del D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., nonché da ultimo dalla L. 190/2014, come percentuale sul totale dei primi tre titoli dell'entrate del penultimo anno precedente a quello dell'assunzione dei mutui.

Dal 2015 tale limite è stato stabilito nella misura del 10%.

Relativamente al pagamento dei mutui accesi dall'Ente negli anni precedenti, si fa presente che l'ente, facendo parte del cratere sismico, si è avvalso della possibilità di sospendere il pagamento delle rate in scadenza nell'esercizio 2017, 2018 e 2019, come previsto dall'art. 44 comma 1 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 convertito, con modificazioni, dalla legge 229 del 15 dicembre 2016 e successive modificazioni. Il pagamento delle rate in scadenza negli anni di sospensione è altresì differito, senza applicazione di sanzioni e interessi, negli anni immediatamente successivi alla data di scadenza del periodo di ammortamento, sulla base della periodicità di pagamento prevista nei provvedimenti e nei contratti regolanti i mutui stessi.

L'andamento del debito residuo dell'indebitamento nel triennio, sarà il seguente ed evidenzia un alleggerimento del residuo debito e di conseguenza della spesa corrente destinata al pagamento delle rate.

	2018	2019	2020	2021	2022
Residuo debito	491.896,45	491.896,45	491.896,45	471.095,54	449.354,64
Nuovi prestiti					
Prestiti rimborsati	0	0	-20.800,41	-21.740,90	-22.725,87
Estinzioni anticipate					
Altre variazioni (meno)					
Debito residuo	491.896,45	491.896,45	471.095,54	449.354,64	426.628,77

Avendo il Comune di Muccia ancora capacità di indebitamento, non si esclude la possibilità di contrarre nuovi mutui, magari di piccola entità, per finanziare piccole opere di manutenzione straordinaria, ma per il momento non sono stati previsti, considerato il fatto che la normativa vigente considera i mutui un'entrata non buona ai fini del pareggio di Bilancio, pertanto si è pensato di sfruttare fino in fondo le risorse proprie anche frutto di alienazioni, in attesa di conoscere gli sviluppi delle disposizioni ancora in fase di rodaggio della nuova contabilità armonizzata.

La capacità di indebitamento a breve termine è normata dall'art. 222 TUEL il quale stabilisce che il Comune può attivare un'anticipazione di cassa presso il Tesoriere nei limiti dei 3/12 o 5/12 dei primi tre titoli dell'entrata accertata nel penultimo anno precedente. Nel corso del triennio è previsto il ricorso ad anticipazioni di cassa.

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Con specifico riferimento alle funzioni fondamentali, L'ente con atto n. 2 del 08/01/2015 ha deliberato quanto segue:

- 1- DI REVOCARE la propria delibera n. 23 del 29.11.2012 con la quale si era stabilito di approvare le convenzioni per l'associazione delle funzioni fondamentali inerenti "Protezione civile, edilizia e servizi scolastici, Polizia Municipale" con i Comuni di Pieve Torina e Monte Cavallo;
- 2- DI ESERCITARE in forma associata con i COMUNI DI SERRAVALLE DI CHIANTI E PIEVE TORINA le seguenti funzioni fondamentali contenute nel comma 27, dell'articolo 14 del Decreto Legge n. 78/2010:

- *organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;*
- *pianificazione urbanistica e edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;*
- *organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio, smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi* (quest'ultima per la parte riguardante la riscossione del tributo sui rifiuti, in quanto la raccolta e i servizi connessi è affidata al COSMARI);
- *edilizia scolastica e servizi scolastici;*
- *polizia municipale;*

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione del personale, l'Ente con atto di giunta n. 3 del 02/01/2019 ha approvato il seguente programma triennale:

PIANO OCCUPAZIONALE PER IL TRIENNIO 2019/2021
PIANO OCCUPAZIONALE 2019
ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO

Profilo	Modalità di copertura	Area/Settore	Tempistica di copertura
B.3 Collaboratore professionale Operatore Macchine Operatrici complesse – Autista Scuolabus – Operaio generico (tempo pieno 36 ore sett.)	Concorso previo esperimento esperimento procedure obbligatorie di mobilità	Area Tecnica	2019
C.1 Istruttore contabile/amministrativo (tempo pieno 36 ore sett.)	Concorso/graduatoria altro Ente previo esperimento esperimento procedure obbligatorie di mobilità	Area amministrativa e contabile	2019
C.1 Istruttore amministrativo (part-time 24 ore settimanali)	Concorso/graduatoria altro Ente previo esperimento esperimento procedure obbligatorie di mobilità	Area amministrativa e contabile	2019

Successivamente con atto di Giunta n. 46 del 24/05/2019 il piano occupazionale 2019 è stato modificato ed integrato come segue:

Profilo	Modalità di copertura	Area/Settore	Tempistica di copertura
B.3 Collaboratore professionale Operatore Macchine Operatrici complesse – Autista Scuolabus – Operaio generico (tempo pieno 36 ore sett.)	Concorso previo esperimento esperimento procedure obbligatorie di mobilità	Area Tecnica	2019
C.1 Istruttore contabile/amministrativo (tempo pieno 36 ore sett.)	Concorso/graduatoria altro Ente previo esperimento esperimento procedure obbligatorie di mobilità	Area amministrativa e contabile	2019

C.1 Istruttore amministrativo (part-time 24 ore settimanali)	Concorso/graduatoria altro Ente previo esperimento esperimento procedure obbligatorie di mobilità	Area amministrativa e contabile	2019
B3 Collaboratore Professionale/ cuoco	Concorso/graduatoria altro Ente previo esperimento esperimento procedure obbligatorie di mobilità	Area amministrativa e contabile	2019

PIANO OCCUPAZIONALE PER IL TRIENNIO 2019/2021
PIANO OCCUPAZIONALE 2019
ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO

Nel corso dell'anno 2019 sono state assunte, presso l'Ufficio sisma ai sensi dell'art. 50 bis del D. L. 189/2016 come da determina n. 81 R.Gen. 228 del 24/05/2019, due persone come istruttori tecnici C1, previo concorso indetto dall'Ente, al fine di coprire i 2 posti del medesimo ufficio rimasti scoperti a seguito di 2 dimissioni. Pertanto l'ufficio sisma è ad oggi costituito complessivamente da 10 persone, il cui contratto scadrà, salvo ulteriori proroghe, il prossimo 31/12/2019.

Il servizio di segreteria Comunale è in convenzione con i Comuni di Serrapetrona e Pollenza al 33%.

Con delibera di Giunta n° 28 del 13/03/2019 è stato approvato lo schema di convenzione da sottoscrivere con il Comune di Serravalle di Chienti, redatto ai sensi dell'art. 14 del CCNL 22-01-2004, per l'utilizzo in convenzione e a tempo parziale dal 18/03/2019 e scadenza il 31/12/2019 del dipendente di questo Comune Sign. Seccacini Silvano nato a Camerino il 27/05/1960 e residente a Muccia in via Fonte Del Colle n. 9, Istruttore Direttivo inquadrato nella Categoria giuridica D1 e Posizione economica D2.

ANNUALITA' 2020

Eventuale proroga unità sopra indicate

ANNUALITA' 2021

Eventuale proroga unità sopra indicate

Il Piano triennale delle azioni Positive per il triennio 2019-2021

PREMESSA

Il Decreto Legislativo n. 196/2000 prevede che gli Enti, tra cui le Amministrazioni Comunali, predispongano piani triennali di azioni positive tendenti ad assicurare, nel loro rispettivo ambito,

la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne. Detti piani debbono, tra l'altro, promuovere l'inserimento delle donne nei settori e livelli professionali nei quali sono sottorappresentate e favorire il riequilibrio della presenza femminile nelle attività e nelle posizioni gerarchiche ove sussiste un divario tra generi non inferiore a due terzi. Questo ente ha così provveduto con delibera di Giunta n° 2 del 02/01/2019 all'approvazione del piano triennale delle azioni positive 2019/2021 D. Lgs. n. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell'art. 6 della L. 28 novembre 2005 n. 246."

AZIONI POSITIVE PREVISTE NEL TRIENNIO 2019/2021

Le politiche del lavoro adottate nel Comune di Muccia negli anni precedenti hanno trovato spazio applicativo come dimostrato dai dati sotto riportati al 1/1/2019 per una situazione di parziale equilibrio rappresentato dall'analisi della situazione del personale dipendente in servizio a tempo indeterminato di cui al seguente quadro di raffronto tra la situazione di uomini e donne lavoratrici:

Lavoratori	categoria D	categoria C	categoria B	Categoria A	totale
Uomini	1	1	4	0	6
Donne	0	1	2	0	3
Totale	1	2	6	0	9

OBIETTIVI

Nel corso del prossimo triennio il Comune di Muccia intende realizzare un piano di azioni positive teso ai seguenti obiettivi generali:

Obiettivo 1 (art.1): Pari opportunità

Obiettivo 2 (art. 2): Contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale e psichica

Obiettivo 3 (art.3): Conciliazione e flessibilità

Obiettivo 4 (art. 4): Formazione

Obiettivo 5 (art. 5): **Promozione** del Comitato Unico di Garanzia per le Pari Opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (C.U.G.).

Art. 1

Obiettivo 1 (art.1): Pari opportunità

Il Comune di Muccia si impegna a rimuovere gli ostacoli che impediscono la realizzazione di pari opportunità nel lavoro e nell'accesso allo stesso, garantendo l'equilibrio delle posizioni femminili nei ruoli. Tali finalità verranno realizzate attraverso le seguenti azioni: • formazione ed aggiornamento di tutto il personale, senza discriminazione di genere;

• adozione di criteri di valorizzazione delle differenze di genere all'interno dell'organizzazione del lavoro attraverso la formazione e la conoscenza delle potenzialità e professionalità presenti nell'Ente.

Art. 2

Obiettivo 2: Contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale e psichica

Il Comune di Muccia si impegna a porre in essere ogni azione necessaria ad evitare che si verifichino sul posto di lavoro situazioni conflittuali determinate, ad es., da:

- pressioni o molestie sessuali;
- casi di mobbing;
- atteggiamenti miranti ad avvilire il dipendente, anche in forma velata ed indiretta;
- atti vessatori correlati alla sfera privata del lavoratore o della lavoratrice sotto forma di discriminazioni.

Tali finalità verranno realizzate attraverso le seguenti azioni:

- promozione dell'attività del Comitato Unico di Garanzia al quale il personale dipendente potrà rivolgersi per ogni segnalazione relativa a casi di mobbing, molestie o discriminazioni in genere e attivazione dello stesso.

Art. 3

Obiettivo 3: Conciliazione e flessibilità

Il Comune di Muccia si impegna a favorire l'equilibrio e la conciliazione tra responsabilità professionali e familiari. In presenza di oggettive necessità di conciliazione tra la vita familiare e la vita professionale, determinate da esigenze di assistenza di minori e/o diversamente abili sono previsti orari di lavoro che mantengono comunque un equilibrio fra le esigenze dell'Amministrazione e le richieste dei dipendenti.

Art. 4

Obiettivo 4: Formazione

I Piani di formazione dovranno tenere conto delle esigenze di ogni area, consentendo la uguale possibilità per le donne e gli uomini lavoratori di frequentare i corsi individuati.

Art. 5

Obiettivo 5: Promozione del C.U.G.

Il Comune di Muccia si impegna a porre in essere ogni azione necessaria a favorire l'espletamento delle funzioni del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere dei lavoratori e la tutela contro le discriminazioni, in ottemperanza a quanto stabilito dagli artt. 1, 7 e 57 del D. Lgs. 165/2001 e s. m. ed i..

DURATA

Il presente Piano ha durata triennale per gli anni 2019/2021.

Il Piano sarà pubblicato all'Albo Pretorio dell'Ente e sul sito Internet in modo da essere accessibile a tutti i dipendenti e cittadini.

Nel periodo di vigenza sarà effettuato il monitoraggio dell'efficacia delle azioni adottate, raccolti pareri, consigli, osservazioni, suggerimenti e possibili soluzioni ai problemi incontrati da parte del personale dipendente in modo da poter procedere, annualmente, se necessario, e, comunque, al termine del triennio, ad un adeguato aggiornamento.

Lo scopo è infatti quello di rendere il presente documento uno strumento dinamico e pienamente efficace nel raggiungimento degli obiettivi previsti.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

L'articolo 21 del D.Lgs 50/2016 prescrive:

"1. Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti.

6. Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.

Pertanto lo schema del Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2020/2022 e l'elenco annuale 2020 redatto sulla base delle indicazioni dei Responsabili di Settore di concerto con gli Assessori di riferimento, è il seguente

TIPOLOGIA	OGGETTO	ANNUALITA'	IMPORTO CONTRATTUALE PRESUNTO	FONTE RISORSE FINANZIARIE
Servizio	Gestione casa alloggio per anziani – affidamento a ditta esterna	2020/2022	€ 720.000,00	Bilancio e utenti

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Il Comune al fine di programmare la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa.

La programmazione 2019/2021 ed elenco annuale è stato adottato con delibera di Giunta Comunale n. 79 del 17/10/2018 e successivamente approvato con delibera di consiglio n° 3 del 14/03/2019.

Per l'anno 2020 è prevista l'aggiunta della seguente spesa di investimento:

- Opere di messa in sicurezza della località e sottostante strada denominate "fonticelle" soggette a rischio idrogeologico – Frana complessa R3-P2 PAI Regione Marche per un importo di €. 862.411,84 prevedendo la copertura della stessa con contributo erariale di pari importo;

L'Ente, a fronte dell'incertezza assoluta delle normative e delle risorse derivanti dalla crisi sismica, qualora fosse necessario apportare delle modifiche, provvederà tempestivamente con apposite variazioni di bilancio e del programma delle opere pubbliche.

Si allega il Piano triennale delle Opere Pubbliche con annesso l'elenco annuale, predisposto come previsto dalle disposizioni normative vigenti.

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi
--

Negli anni 2020/2021/2022 verranno portati a termine tutti gli interventi iniziati negli anni precedenti.

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

L'art. 162, comma 6, del TUEL impone che il totale delle entrate correnti (i primi tre titoli delle entrate: tributarie, trasferimenti correnti, extratributarie) e del fondo pluriennale vincolato di parte corrente stanziato in entrata, sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo I) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui contratti dall'Ente. Tale equilibrio è definito di parte corrente. L'eventuale saldo positivo di parte corrente è un risultato estremamente virtuoso ed è destinato al finanziamento delle spese di investimento. All'equilibrio di parte corrente possono concorrere anche entrate diverse da quelle correnti (entrate straordinarie) nei soli casi espressamente previsti da specifiche norme di legge. L'ente per perseguire gli equilibri di bilancio, può infatti utilizzare anche una parte degli oneri di urbanizzazione, fino ad un massimo del 75%, ma nel caso di questo Ente si tratta di un'entità già molto ridotta che si preferisce destinare alle spese di investimento.

Come disposto dall'art. 31 della legge 183/2011 gli enti che erano sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del pareggio anche per gli anni 2020, 2021 e 2022. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto di tale obiettivo.

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica

Si specifica che per effetto del comma 823 del comma 1 della legge n. 145/2018 (legge di bilancio 2019) cessano di avere applicazione, a decorrere dal 2019, le norme ivi indicate, che assoggettavano gli enti locali ai vincoli di finanza pubblica prevedendo per gli stessi l'obbligo di conseguire un saldo non negativo, per la cui determinazione non venivano computate tra le entrate rilevanti, tra l'altro, le entrate derivanti da indebitamento (c.d. pareggio di bilancio).

Venuti pertanto meno i suddetti vincoli, la assunzione di nuovi mutui da parte degli enti locali è subordinata solamente al rispetto delle norme previste dal TUEL, segnatamente gli artt. 202 (limiti oggettivi), 203 (condizioni) e 204 (incidenza degli interessi passivi non superiore al 10 per cento delle entrate correnti accertate con il rendiconto del penultimo anno precedente).

La programmazione di cui sopra è ancora stravolta dagli eventi sismici di agosto e ottobre 2016.

L'amministrazione comunale si trova a fronteggiare l'enorme calamità che ha colpito il centro Italia e di conseguenza sono stati previsti dei trasferimenti che andranno a finanziare, per la maggior parte, i contributi di autonoma sistemazione delle famiglie sfollate, opere di demolizione, puntellamenti e messe in sicurezza e tutti quegli acquisti di beni e prestazioni di servizi che si renderanno necessari in questa fase post-emergenziale.

Si è cercato di mantenere, nonostante le difficoltà dovute alla calamità e alle esigue risorse proprie, un'attenzione particolare alla cultura, lo sport e il sociale, lasciando inalterate le aliquote e le tariffe.

F) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

Il Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa e la relativa relazione redatti ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, è illustrato nei seguenti allegati quali parte integrante e sostanziale;

DOTAZIONI STRUMENTALI E AUTOVETTURE DI SERVIZIO:

Funzioni di spesa		Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	Beni strumentali	47	47	47
	Telefonia mobile	3	3	3
	Autovetture di servizio	3	3	3
Funzioni di polizia locale	Beni strumentali	5	5	5
	Telefonia mobile	1	1	1
	Autovetture di servizio	1	1	1
Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	Beni strumentali			
	Telefonia mobile	4	4	4
	Autovetture di servizio	3	3	3

La **dotazione strumentale informatica dell'Ente** è composta da n°20 postazioni informatizzate complete così dislocate nei rispettivi uffici:

Ufficio di dislocazione	Addetti	Dotazioni strumentali Informatiche (PC)	Dotazioni strumentali a corredo
UFFICIO SINDACO		n°1 PC	
UFFICIO SEGRETERIA	1	n°1 PC	➤ n° 1 gruppo di continuità
UFFICIO PROTOCOLLO	1	n°3 PC	➤ n°2 Scanner ➤ n° 1 Stampante etichette ➤ n°2 gruppi di continuità
UFFICIO RAGIONERIA	1	n°2 PC	➤ n°1 Scanner ➤ n°1 switch ➤ n° 1 gruppo di continuità
UFFICIO TRIBUTI	1	n°1 PC	➤ n° 1 gruppo di continuità
UFFICIO ANAGRAFE	1	n°1 PC	➤ n°1 Stampante multifunzione ➤ n.1 stampante ad aghi ➤ n° 1 gruppo di continuità
UFFICIO TECNICO	2	n°2 PC	n°2 gruppi di continuità
UFFICIO PER LA RICOSTRUZIONE	5	n°5 PC	➤ n°1 Plotter ➤ n°1 foto camera digitale ➤ n°1 plastificatrice ➤ n° 2 switch ➤ n° 1 gruppo di continuità
UFFICIO POLIZIA MUNICIPALE	3	n°3 PC	➤ n°1 Stampante Laser ➤ n°1 Switch ➤ n° 2 gruppo di continuità
CED	/	n°1 Server di rete n°1 Firewall n°1 Monitor	➤ n° 2 gruppi di continuità ➤ n°2 dispositivi nas synology

			➤ n°1 switch
--	--	--	--------------

Le attrezzature strumentali informatiche in dotazione agli uffici sono quelle strettamente indispensabili a garantire lo svolgimento dell'attività amministrativa e non è possibile prevedere riduzioni, anzi il continuo ampliamento e/o attivazione di nuove procedure per la digitalizzazione della P.A. rende necessario prevedere un graduale aggiornamento delle attrezzature attualmente in dotazione ormai obsolete ed insufficienti

Sulla base di quanto sopra esposto, **le economie previste** per gli anni 2020-2021-2022 sono le seguenti

2020	2021	2022
400 €	300 €	200 €

Per quanto concerne la **telefonia mobile**, si specifica che la dotazione attuale di n°4 cellulari assegnati alle funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente comprende 1 cellulare in dotazione al responsabile tecnico e 3 cellulari in dotazione a 3 operai comunali.

La spesa per telefonia mobile, per il triennio 2020/2022, verrà tenuta costantemente sotto controllo e verranno ricercate, nel mercato di telefonia mobile, le varie opportunità e risparmi offerti dalle varie società del settore e nel contempo garantire l'uso per il solo servizio d'istituto con le tecnologie in atto.

Sulla base di quanto sopra esposto, **le economie previste** per gli anni 2020-2021-2022 sono le seguenti

2020	2021	2022
200 €	150 €	100 €

Per quanto riguarda le autovetture di servizio, di cui è stato riportato un riepilogo nello schema di cui sotto, l'Ente possiede quanto segue:

AUTOVETTURE DI SERVIZIO E MEZZI COMUNALI

n.o.	Targa e tipo	Particolari esigenze che ne giustificano l'utilizzo e servizio d'assegnazione
01	ED930NA PIAGGIO PORTER	POLIZIA MUNICIPALE
02	ZA881SL LAND ROVER	DATO IN DOTAZIONE ALLA PROTEZIONE CIVILE
03	BZ349BE FIAT MULTIPLA	FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO
04	ET160HS FIAT DUCATO	FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
05	ZA173AV	FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL

	LAND ROVER	TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
06	FS068FM AUTOBUS	AUTOBUS PER TRASPORTO SCOLASTICO - SCUOLABUS
07	FH444CG FIAT PANDA 4X4 (CON CONTRIBUTO DONATO DALLA FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI MACERATA)	FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO

Le autovetture di servizio e i mezzi comunali di cui sopra sono strettamente necessari per le esigenze del servizio a cui sono assegnate. Nel triennio 2020/2022 non sono previsti acquisti di altre autovetture, ma il mantenimento di quelle attuali. Nel triennio suddetto non si prevedono economie di spesa in quanto:

- 1) – l'assicurazione dei mezzi è stata trattata alle migliori condizioni dal nostro Broker;
- 2) – l'imposta di bollo viene decisa dalla nostra Regione;
- 3) – le manutenzioni e riparazioni delle autovetture e dei mezzi comunali non è un fenomeno controllabile e programmabile anche perché dipende da molti fattori che possono mutare di anno in anno (tempi d'uso – emergenze ecc.).

Sulla base di quanto sopra esposto, **le economie previste** per gli anni 2020-2021-2022 sono le seguenti

2020	2021	2022
300 €	200 €	100 €